



Municipio Roma IV

Via Tiburtina, n. 1163 -
00156 Roma



AEM Danza-Passi dell'800

Direttore artistico:
Anna Mastrangelo

Presidente: Roberta Della Casa

Vice Presidente: Assessore Stefano Rosati

Direzione Amministrativa: dott.ssa Isabella Cozza

Direzione Tecnica: Ing. Fabrizio Mazzenga



“Note a Margine - Trio”

Chitarra: Massimo Bognetti

Flicorno: Nicola Bucci

Contrabbasso: Fabio Fochesato

Prima apertura al pubblico

**Mercoledì 18 luglio 2018
ore 18.00**



Viale Rousseau, n. 90

Villa Farinacci

Villa Farinacci è stata costruita nel periodo compreso tra il 1941 ed il 1942 su progetto e direzione dei lavori di Lorenzo Chiaraviglio (Roma 1910 - 1973), professionista e docente universitario. L'edificio nasce come una villa rurale sita all'interno dell'attuale Parco Petroselli, nella zona urbanistica Casal de' Pazzi nel territorio del Municipio IV di Roma Capitale.

La villa rappresenta uno degli ultimi esempi di ville di linguaggio razionalista, costruite nel periodo tra la fine degli anni Trenta ed i primi anni Quaranta: gli elementi architettonici ed i materiali sono interpretati con il linguaggio razionalista del ventennio e le tecniche costruttive tradizionali sono assemblate con tecniche costruttive moderne più evolute.

L'edificio è costituito da una parte basamentale ad "L" che si sviluppa su due piani escluso il seminterrato, da cui si erge la torre in cortina di mattoni quasi a sottolinearne ancor più l'emergenza plastica, che si eleva rispetto al primo piano di altri tre livelli e culmina nella copertura: una terrazza aperta sul territorio, delimitata da ampie superfici vuote ed elementi verticali in mattoni sormontati da trabeazione.

Dopo alterne vicissitudini ed anni di degrado ed abbandono, la villa viene oggi riaperta al pubblico e restituita al suo territorio.

Programma

Esposizione opere degli artisti

Giuseppe Ascari

Turi Sottile

Tina Stati

** con la collaborazione dell'Atelier Montez*

Esibizione musicale del trio NAM

"Note a Margine"

Esibizione di danza teatrale di

una rappresentanza di allievi dell'Associazione

AEM Danza in abito ottocentesco

Giuseppe Ascari

Treviso (1939). Allievo di Renato Guttuso, studia grafica pubblicitaria con Ercole Brini e si afferma come uno dei migliori bozzettisti di francobolli ed illustratore per il cinema, lo sport e l'ecologia. Nel 2004 la sua personale a Roma "Un viaggio nel mondo dell'arte" viene presentata con un catalogo la cui presentazione è firmata da Claudio Strinati.

Ha aderito al Manifesto che ufficializza la corrente animalista nella storia dell'arte.

Turi Sottile

Acireale (1934). Vive e lavora a Roma. Apprende i rudimenti dell'arte in giovane età. Negli anni '50 si interessa all'arte concettuale. La sua prima mostra personale viene allestita a Messina nel '58. Intorno agli anni Sessanta si inserisce nella corrente della nuova figurazione. Nel 1967 promuove e dirige per diciassette anni ad Acireale la Rassegna Internazionale d'Arte. Negli anni '70 inventa la tecnica per realizzare i suoi "cosmo-paesaggi". Nel '73 si trasferisce a Roma ma la sua inquietudine lo porta ad esplorare i più diversi paesi del globo. Del 1982 sono le prime "Immagini mnemoniche". Per molti anni dipinge un reinventato espressionismo astratto con particolare attenzione alla evoluzione del segno, che lo conduce all'attuale gestualità.

Tina Stati

L'Aquila (1960). Vive e lavora a Roma. Ha frequentato i corsi della "International Academy of Fine Arts" di Roma. Ha fatto parte del movimento culturale "La Transcritica" e dell'associazione "Gli Artisti della Bottega". L'artista spazia dal figurativo all'astratto concentrando la sua ricerca su un'esperienza continuativa nel campo delle diverse espressioni del colore. Nei suoi soggetti si nota la volontà di costruire mondi immaginari.